

VareseNews

Ballo e solidarietà, i pompieri spengono la solitudine

Pubblicato: Venerdì 10 Agosto 2007

☒ Certe volte si dice "troppa grazia, sant'Antonio", quando ciò che si preventiva avviene oltre le proprie aspettative.

E devono averlo detto anche i vigili del fuoco questa mattina, 10 agosto, quando alla loro annuale festa degli anziani, giunta ormai alla terza edizione, si sono viste arrivare oltre 200 persone in una tavola imbandita per 150.

Un successo sempre crescente per questa straordinaria occasione di vivere la Caserma dei pompieri "a porte aperte": con tanto di sfilata di mezzi in dotazione, insieme a quelli storici e restaurati: in particolare la mitica "**bici pompa**" degli anni 20, che con tanto di canna in dotazione e sirena a manovella, sfrecciava negli spazi angusti alla elocità delle autopompe di allora.

Ma, soprattutto, è una straordinaria occasione di passare un pranzo e un pomeriggio in allegria. Perché l'elemento di maggior successo è una formula ben consolidata: pranzo comunitario e danza fin da subito. I pompieri di Varese poi hanno anche delle risorse interne in questo senso, il vigile del fuoco **Giuseppe Salerno**, che quando si toglie la divisa canta musica da ballo. Sarà su questo che gli anziani varesini si sono dati il passaparola, aumentando di anno in anno? L'atmosfera di festa, comunque, è garantita. E lo sforzo non solo dei vigili in servizio ma anche della associazione Vigili del fuoco in congedo è ripagato dall'allegria che si propaga nel cortile della caserma di via Legnani.

In visita, anche l'assessore ai servizi sociali **Gregorio Navarro**, e la responsabile del entro diurno di via Maspero **Maria Albanese**, che ha addirittura proposto ai vigili una versione della festa in trasferta anche presso il Centro di Giubiano: "Perché la vostra festa è attesissima, anche dai più malati che non possono venire fino a qui". Per l'anno prossimo, quindi, per i vigili del fuoco di Varese si prospetta addirittura un tour: perché non sono bravi solo a salvare le vite, evidentemente, ma anche a renderle migliori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it